

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	
Data della delibera	
Oggetto	Procedure Aziendali
Contenuto	Adozione criteri aziendali di esonero e di non applicabilità sanzione “malum”

Dipartimento	DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO
Direttore del Dipartimento	DR.SSA RITA BONCIANI
Struttura	SOC SERVIZI AMM.VI ALLE STRUTTURE, ALLA PREVENZIONE, ALLA
Direttore della Struttura	DR FERDINANDO MILICIA
Responsabile del procedimento	DR.SSA LORELLA PARIGI

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
1	2	CASISISTICHE E CRITERI PER L'ESONERO DALLA SANZIONE MALUM

“documento firmato digitalmente”

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 29 del 28 febbraio 2022)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Richiamate:

- la LRT n. 81 del dicembre 2012, “*misure urgenti di razionalizzazione della spesa sanitaria*”, che all’articolo 7, comma 2 “*prestazioni sanitarie specialistiche; disdetta della prestazione*” dispone che “*l’assistito, anche se esente, che non si presenta alla data ed all’ora prenotata e non disdice nei termini di cui al comma 1), è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pari alla quota ordinaria di partecipazione alla spesa sanitaria stabilita per la prestazione prenotata e non fruita, anche se esente*”;
- la DGRT n. 493/2011 che prevede anche per i cittadini esenti l’applicazione del malum e la DGRT n. 39/2013 che, nelle allegate linee guida, richiama le Aziende del SSR all’obbligatorietà dei controlli per mancata disdetta della prestazione prenotata nei termini previsti dalla normativa, ed al successivo recupero delle somme dovute;

Vista la delibera del Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria di Firenze, n. 154 dell’11 marzo 2014 “*ricepimento delle indicazioni della RT sulla modalità di calcolo del malum di cui all’articolo 7 della LR 81 del 2012; adozione criteri esonero dal malum*”, che riporta un elenco di casistiche di potenziale esonero dal malum, condivise con URP e Comitato di Partecipazione aziendale;

Considerato che la mancata presentazione dei cittadini alle prestazioni senza disdetta, o con disdetta tardiva, può essere determinata da loro impossibilità sopraggiunte ed impreviste, da valutare come potenzialmente esimenti rispetto all’applicazione della sanzione stessa;

Valutato di individuare un elenco predefinito di casistiche di esonero da applicare in modo uniforme in tutti gli ambiti aziendali, per garantire trasparenza ed uniformità di applicazione, sulla base della citata delibera numero 154 del 2014 dell’Azienda sanitaria di Firenze e dell’esperienza maturata dagli uffici recupero crediti aziendali nella gestione delle contestazioni ed osservazioni dei cittadini in ogni territorio dell’Azienda;

Considerato che tali casistiche sono state individuate e condivise con i direttori delle SOC Accoglienza Prato e Pistoia, SOC Firenze ed Empoli, SOS Firenze e SOC CUP così come riportate nell’allegato A in parte integrante e sostanziale al presente provvedimento ;

Ritenuto opportuno :

- di far applicare l’esonero dal *malum* sulla base delle casistiche dell’allegato: a) in via preventiva, dai front office aziendali, qualora il cittadino presenti tempestivamente adeguata documentazione o argomentazioni; b) successivamente alla contestazione dell’addebito al cittadino in fase di valutazione della documentazione difensiva ricevuta ai recapiti degli uffici recupero aziendali;
- di riportare l’elenco dei criteri esimenti sugli applicativi CUP aziendali, al fine di gestire informaticamente l’informazione sull’esonero dal *malum* sia con registrazioni in modo preventivo, che in fase di estrazioni periodica e massiva dei dati da avviare alla contestazione;

Preso atto che il Direttore della SOC Servizi Amministrativi alle Strutture, alla Prevenzione, alla Medicina Legale, nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell’atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l’istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, dr.ssa Lorella Parigi, in servizio c/o la medesima Struttura;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento;

Su proposta del Direttore Struttura della SOC Servizi Amministrativi alle Strutture, alla Prevenzione, alla Medicina Legale;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di adottare i *“criteri per l'esonero dalla sanzione malum”* contenuti nell'allegato “A” in parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. di stabilire che i suddetti criteri vengano applicati : a) in via preventiva, dai front office aziendali, qualora il cittadino presenti tempestivamente adeguata documentazione o argomentazioni; b) successivamente alla contestazione dell'addebito al cittadino in fase di valutazione della documentazione difensiva ricevuta ai recapiti degli uffici recupero aziendali;
3. di riportare l'elenco dei criteri esimenti sugli applicativi CUP aziendali;
4. di revocare la precedente delibera del DG dell'Azienda Sanitaria di Firenze, n. 154 dell'11.03.2014;
5. di trasmettere la presente delibera, a cura del Responsabile del procedimento, alle SOC, SOS di accoglienza, alla SOC CUP e alle altre Strutture Aziendali interessate;
6. di trasmettere la presente delibera al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
7. di pubblicare sull' albo on-line ai sensi dell' art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Lorenzo Pescini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)